



*Coordinamenti Nazionali Agenzia Dogane e Monopoli*

**Al Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze  
On. Maurizio Leo  
Ministero dell'Economia e delle Finanze**

*Gentile Vice Ministro,*

con la presente le scriventi OO.SS. Le ripropongono – di seguito alla precedente relativa alle competenze dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli negli spazi doganali – la richiesta di poterLa incontrare, in relazione a tre questioni che, in questo caso, rivestono oggettiva urgenza per il personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

In premessa ci si limita a rammentare che il personale dell’Agenzia è chiamato a un grande sforzo per obiettivi che impongono il rafforzamento dell’azione di contrasto alle frodi in tutte le materie di competenza: settore accise, attività di accertamento e controllo connesse alla lotteria nazionale degli scontrini ed al settore delicato dei Giochi e, in ambito doganale, incremento delle attività di controllo presso i porti, gli aeroporti e le dogane interne anche in relazione alla Brexit, tutela del Made in Italy e sicurezza prodotti, salute nonché, infine, nuove competenze assunte in materie di controlli dei prodotti BIO alle frontiere.

Ebbene a fronte di tutte queste nuove sfide che i lavoratori di ADM dovranno affrontare, le scriventi non riscontrano nella Legge di Bilancio una specifica incentivazione economica per il personale doganale e dei monopoli, né tantomeno la conferma di fondi stanziati nell’ultimo triennio.

Sul punto ritengono, in vista delle prospettive di riorganizzazione doganale promosse dall’UE e degli ulteriori, sfidanti compiti che l’Esecutivo attiverà nel quadro delle procedure sul Made in Italy, che sia necessario confermare per il personale ADM almeno lo stanziamento integrativo contenuto nella legge n.40/2020, finanziato per circa 8 milioni di euro sino al 31 dicembre 2022, rendendolo fisso e ricorrente e valutando semmai di aumentane l’importo.

Inoltre, di fronte a tale sfida non è più rinviabile la necessità che vengano poste in essere tutte le iniziative per recuperare la grave e non più sostenibile carenza di organico, oggetto già due anni fa di una vertenza promossa da tutte le OO.SS., ma che, nonostante continue richieste anche nella fase Covid di un forte intervento in materia, ad oggi resta sostanzialmente invariata.

Le dotazioni organiche dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli sono al minimo storico tanto che è a rischio la garanzia della copertura di servizi necessari allo sviluppo economico di questo Paese e a proteggere i confini nazionali dalle frodi di carattere tributario ed extra-tributario.

Le scriventi ritengono infine particolarmente urgente l’incontro richiesto per poter approfondire procedure e termini, di imminente scadenza, relativi alla sottoscrizione della Convenzione MEF-ADM.

Ad oggi infatti, a differenza di quanto già avvenuto per l’Agenzia delle Entrate, non è stato ancora convocato il tavolo sindacale preliminare alla sottoscrizione della Convenzione, da effettuarsi entro la fine dell’anno.

In merito le scriventi esprimono sin d’ora tutta la preoccupazione del personale per le possibili conseguenze di una deprecabile mancata sottoscrizione sul Sistema di finanziamento dell’Agenzia, sulla “Quota Incentivante” correlata al salario accessorio e, più in generale, sul futuro dell’Agenzia stessa.

In attesa di cortese riscontro e rendendosi disponibili ad una convocazione fin da subito porgono distinti saluti.

Roma 11 dicembre 2022

**FPCGIL**  
**Iervolino**

**CISLFP**  
**De Caro**

**UILPA**  
**Procopio**

**CONFSAL/UNSA**  
**Sempreboni**  
**Veltri**